

LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEI POMPIERI

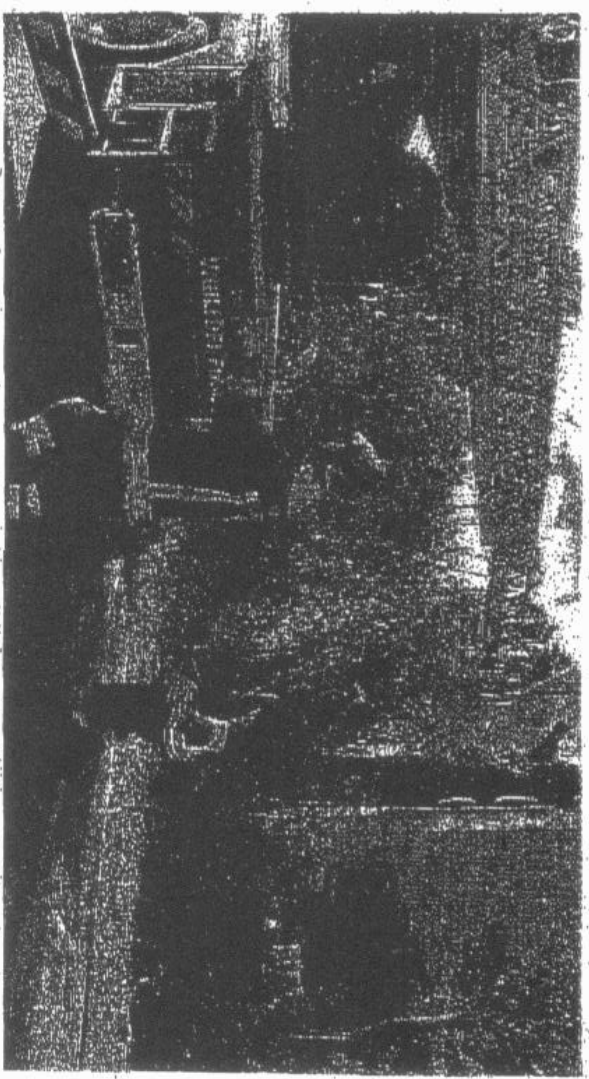
di GRAZIANO MASPERI
- MAGENTA -

CON LA DIVISA addosso sono tutti uguali: vigili del fuoco volontari o permanenti agli occhi della gente non cambia nulla. Esiste solo un unico Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco impegnati a soccorrere persone in difficoltà nelle occasioni più diverse: incendi, allagamenti, incidenti stradali e altre calamità. Che siano stipendiati o che lo facciano come pura passione per i cittadini poco cambia.

Anche se lontani, manda prima i permanenti

Volontari penalizzati dalla centrale del 115

DA UN PO' di tempo a questa parte occorre rilevare un dato di fatto. In occasione di interventi in situazioni critiche oltre ad un mezzo della caserma di volontari più vicino la centrale operativa del 115 preferisce inviare i permanenti. Lasciando magari i volontari, disponibili ad intervenire in breve tempo, a casa. L'ultimo caso è accaduto a Magenta lunedì della scorsa settimana. Si era verificato un incendio alla Novaceta in viale Piemonte nel primo po-



EQUIPAGGI Sul territorio di Alto e Ovest Milanese intervengono i vigili di Legnano Rho, Milano, Magenta, Corbetta e Inveruno. E a volte si creano sovrapposizioni (Scilly)

meriggio e i primi ad essere inviati sul posto sono stati naturalmente i volontari della caserma di viale Zara a Magenta con due mezzi. Considerata la pericolosità dell'intervento la centrale ha inviato altri mezzi sul posto. Ma non dai distacca-

menti più vicini, bensì provenienti da Rho, Legnano e Milano. Tutte caserme formate da vigili del fuoco permanenti. Che, data la distanza che li separava da Magenta hanno impiegato ovviamente un tempo piuttosto considerevole per

raggiungere il sito dell'intervento. In molti si sono posti la domanda: perché non inviare subito i volontari provenienti da Corbetta o Inveruno? Ovviamente subentrano motivazioni di sicurezza e specializzazioni particolari che impongono

no certe scelte. Ma i volontari vicinissimi avrebbero sicuramente impiegato meno tempo (circa 3 chilometri la distanza che separa la caserma di Corbetta dalla Novaceta raggiungibile in pochissimi minuti) e dato man forte ai colleghi di Magenta in attesa dell'arrivo degli altri mezzi di professionisti. Così non è stato. Il mezzo da Corbetta è stato inviato solo verso le 20 di lunedì sera (l'incendio è scoppiato alle 14.50) e per dare il cambio ad altri colleghi quando ormai il grosso del lavoro era stato fatto.

All'incendio della Novaceta sono intervenuti da Rho anziché da Corbetta

tipo si sono moltiplicati negli ultimi tempi. Eppure i volontari quando si tratta di interventi di routine sono bene accetti, eccome. È il caso di Corbetta che, in occasione delle forti piogge della scorsa settimana, è stata inviata a Milano (decisamente fuori zona) dove sono stati eseguiti una decina di interventi nel giro di poche ore e sempre per alloggiamenti.